

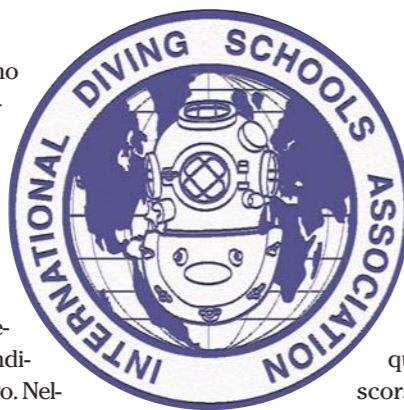
Il meeting **IDSA** a Palermo. Dalla **formazione** alle prospettive professionali della **subacquea industriale**

di Ninni Radicini



Consegna. Il certificato del passaggio di Cedifop a "full member IDSA"

In ottobre nel capoluogo siciliano si sono riuniti i delegati di alcune delle più importanti scuole di formazione del settore della subacquea industriale aderenti a IDSA (International Diving Schools Association), provenienti da Nord America, Europa e Africa. Un meeting di tre giorni organizzato dal CEDIFOP di Palermo, che in occasione dell'edizione 2008 svoltasi negli Stati Uniti a Philadelphia, propose la candidatura di Palermo come sede per il successivo. Nella giornata inaugurale vi sono stati interventi dal palco anche di personalità esterne a IDSA, quali il professore Roberto Tripodi, preside dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Alessandro Volta" di Palermo e l'ammiraglio Vincenzo Pace. Tra il pubblico vi era inoltre una rappresentanza di studenti dello stesso istituto accompagnati dal professore Antonino Romano.



Il professore Tripodi ha evidenziato la rilevanza del settore della subacquea industriale per le prospettive professionali degli studenti del suo istituto. In particolare, la specializzazione in Termotecnica appare la più complementare, poiché prevede l'acquisizione di capacità in lavori di saldatura e taglio, tra i più ricorrenti nella subacquea industriale. A tal fine, CEDIFOP e ITIS A. Volta hanno ideato quest'anno due progetti formativi, approvati lo scorso luglio. Il Volta è uno degli istituti più grandi d'Italia, frequentato da circa milleseicento studenti, con un gran numero di ingegneri fra i docenti e la disponibilità di vari laboratori ben attrezzati. A conclusione dell'intervento, il professore Roberto Tripodi ha consegnato due medaglie, ad Alan Bax, amministratore IDSA e a Leo Lagarde, presidente IDSA. L'ammiraglio Vincenzo Pace ha parlato della necessità di sviluppa-

re la formazione nella subacquea industriale in modo costante e in linea con gli standard internazionali, svolgendo verifiche sulla preparazione di operatori e istruttori e sulla qualità delle attrezzature e delle procedure operative. Per questo è necessario un quadro normativo in grado di rispondere alle esigenze di un settore professionale in cui la domanda e l'offerta di lavoro superano i confini nazionali.

Nel suo intervento, Leo Lagarde ha subito ricordato un altro traguardo significativo per l'Associazione, ovvero il riconoscimento da parte dell'autorità marittima della Danimarca, che ha adottato gli standard e le procedure IDSA per i propri sommozzatori e per le scuole di sommozzatori fino al livello 3. Finora, hanno recepito i livelli 1, 2, 3 di IDSA le autorità di tutte le scuole del settore di Olanda, Belgio, Austria, Scandinavia (Norvegia, Svezia, Finlandia). Gli standard IDSA sono il risultato delle valutazioni da parte delle scuole aderenti. Standard che non sostituiscono quelli nazionali, laddove presenti, ma possono diventare di riferimento o recepiti nell'insieme per quegli stati in cui non è ancora vigente una normativa in materia. In occasione, il presidente Lagarde ha ufficializzato il passaggio di CEDIFOP a "full member IDSA", traguardo di grande prestigio dopo l'audit dell'aprile scorso e successiva approvazione del comitato scientifico IDSA.

Inoltre lo scorso maggio il CEDIFOP ha conseguito un altro riscontro significativo: HSE (Health and Safety Executive), ente pubblico britannico, ha riconosciuto il percorso formativo del CEDIFOP fra le qualifiche di offshore diving e inland/inshore diving nella loro lista di "Approved Diving Qualification". In entrambe il riconoscimento è per "scuba and surface supplied". Così gli allievi che conseguono la qualifica professionale di OTS presso il CEDIFOP possono con maggiore rapidità conseguire poi il livello "Top Up", necessario per lavorare nel settore offshore.



Manos Kouvakis, direttore del CEDIFOP, ha quindi svolto il suo intervento concentrandosi, tra l'altro, sulla legislazione italiana in tema di subacquea industriale, a partire dal decreto ministeriale del 1979 fino ai più recenti disegni di legge in materia, confrontando il quadro normativo italiano con gli sviluppi negli altri stati, in particolare nella UE. Al termine degli interventi i delegati di IDSA hanno iniziato il dibattito relativo all'Associazione proseguito nei due giorni seguenti. Durante le pause i delegati del meeting hanno potuto visitare, in collaborazione con il comune di Favignana, la Tonnara Florio e il Faro Militare, sede della locale sezione della Lega Navale, e a conclusione del terzo giorno hanno visitato il Palazzo dei Normanni, sede del Parlamento regionale siciliano, ospiti del vice presidente della Commissione Lavoro e Formazione Professionale, onorevole Salvatore Lentini.

Il prossimo meeting IDSA si svolgerà a Rotterdam nel periodo settembre/ottobre.

Visita. Immagini della Tonnara Florio

